

Infaticabile lavoratore

L'uomo si accorse molto presto che questo particolare animale poteva essere utilizzato in molti modi: cavalli mansueti con muscolatura potente per i lavori pesanti, oppure con buona resistenza al trotto per i lunghi viaggi delle carrozze... Col tempo nacquero razze sempre più specializzate di cavalli da sella (che possono essere cavalcati), da soma (utilizzati per trasportare pesi sulla groppa) e da tiro (per trainare carri e carrozze, ma anche aratri).

Lo Shire è forse il più conosciuto cavallo da lavoro: diretto discendente dei destrieri da guerra medievali, ha ora l'esclusiva di trainare la carrozza della regina d'Inghilterra. Ma cavalli di questa razza sono ottimi anche per i lavori agricoli.

Razza: Quarter horse

Qualità: docile, intelligente, affidabile, scattante

Origine: America

I cowboy hanno bisogno di cavalli capaci di accelerazioni improvvise per radunare le mandrie e guidarle verso i pascoli. I più adatti sono i Quarter horse (così chiamati perché sono i più veloci nel quarto di miglio), discendono dal cavallo Arabo incrociato con i Mustang.



Quattro salti in sella

Ogni anno in America i cowboy più temerari si affrontano nei rodei: vince la gara chi rimane più tempo in sella ad un cavallo non ancora addomesticato, senza essere balzato via. La tradizione del rodeo nasce dal lavoro dei mandriani di domare i puledri e i cavalli selvatici per poterli sellare.



NATIONAL GEOGRAPHIC/Robert Sisson

Ancora oggi, nonostante la disponibilità di macchine potenti, alcuni agricoltori preferiscono usare i cavalli da tiro per arare i terreni più delicati (che potrebbero essere rovinati dal peso del trattore) o trasportare tronchi in boschi non raggiungibili con mezzi meccanici.



Razza: Shire

Qualità: docile, mansueto, resistente alla fatica

Origine: Inghilterra

Che incredibili razze!

La selezione di cavalli con caratteristiche sempre più particolari ha portato ai due estremi, entrambi nel Guinness dei primati. Il cavallo più piccolo del mondo si chiama Thumbelina (Pollicina, in inglese) ed ha 43 cm di altezza e 27 kg di peso. Il più grande del mondo è invece Duke: è alto 2,20 m e pesa oltre 1.000 kg. Si distinguono anche per l'appetito: la cavallina mangia due tazzine di cereali al giorno, il gigante allevato in Gran Bretagna divora un rotolone e mezzo di fieno a settimana, quattro volte più di un cavallo normale.



AP/Mary Altalter



INFOPHOTO/Ferret/eps